



ISTITUTO COMPRENSIVO PESARO – VILLA SAN MARTINO
Via Leoncavallo 24, 61122 – PESARO C.F. 80032060412
0721 453548 fax 0721 417609 e-mail: psic82500q@istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO a.s 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/18

PRIMA SEZIONE

Istituzione Scolastica Nome ISTITUTO COMPRENSIVO VILLA S. MARTINO PESARO

Codice meccanografico PSIC82500Q

Responsabile del Piano : Dirigente Scolastico

Cognome e Nome CANTERINO MARIA PIA Telefono 0721 453548 Email: PSIC82500Q@ISTRUZIONE.IT

Referente del Piano

Cognome e Nome MENICHETTI RITA Ruolo nella scuola Docente Scuola Secondaria 1° grado

PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Nucleo di Miglioramento e Autovalutazione di Istituto

I componenti del **Nucleo di Miglioramento e Autovalutazione di Istituto** sono stati individuati dal Collegio Docenti, in base al gruppo di autovalutazione costituito per l'elaborazione del RAV, nonché in rapporto alla disponibilità ed alla motivazione evidenziate dai Docenti ad impegnarsi in un percorso progettuale particolarmente impegnativo.

Si è privilegiato il principio dell'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie, stabilendo così un rapporto di stretta connessione tra Piano di Miglioramento e Piano dell'Offerta Formativa

Nucleo di Miglioramento e Autovalutazione di Istituto	Baronciani Valeria, Capponi Donatella, Flamini Flavia, Di Salvatore Vilma.
Funzioni Strumentali afferenti	Menichetti Rita, Di Salvatore Vilma, Baronciani Valeria, Leonardi Claudia, Pazzaglia Marta, Pavoletti Daniela, Vimini Loretta, Filippetti Fabrizia, Busiello Paola, Alpi Davide.

RELAZIONE TRA RAV E PDM

Il Dirigente Scolastico, pienamente consapevole dei fattori di criticità, emersi dalla compilazione del RAV, ha integrato, il nucleo di Autovalutazione dell'Istituto con altri componenti che costituiscono il Gruppo di Miglioramento, docenti motivati e in possesso di idonee competenze, con l'impegno di definire il Piano di Miglioramento(PDM), tenendo presenti soprattutto il contesto socio-economico e culturale in cui l'Istituzione opera, e le linee progettuali del POF.

L'autovalutazione ha avuto la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento.

Attraverso i dati di rendicontazione appare necessario che la Scuola di deve avviare verso l'elaborazione di un curricolo verticale per Competenze affini la didattica per competenze superando la didattica basata sulle conoscenze, attraverso la riproposizione non sterile e meccanica delle discipline, e attraverso un potenziamento della lezione laboratoriale, così da rendere lo studente protagonista dei processi di apprendimento..

INTEGRAZIONE TRA PIANO E POF

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel POF, essendone parte integrante e fondamentale: il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di insegnamento –apprendimento. all'autovalutazione di Istituto, alle relazioni interpersonali e della comunicazione, delle relazioni con il territorio e dei rapporti con le famiglie, obiettivi strategici contemplati dal POF d'Istituto

QUICK WINS

Azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato poste in essere nel periodo tra l'autovalutazione e la definizione del piano

- Pubblicazione del RAV e del Piano di Miglioramento sul sito web dell'Istituto
- Disseminazione di informazioni nei riunioni dei Collegi dei docenti e del Consiglio di Istituto
- Discussioni e informazioni nei Dipartimenti disciplinari, nel Consiglio di Intersezione (Scuola dell'Infanzia), nei Consigli di Interclasse (Scuola Primaria) e nei Consigli di Classe (Scuola Secondaria di I Grado)

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNALE		
			Risultati I anno	Risultati II anno	Risultati III anno
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Riduzione della differenza nei risultati delle prove Invalsi di Italiano e Matematica tra le classi dell'Istituto.	Contenere la varianza tra le classi entro il dato medio di riferimento dell'Italia.	Modalità di lavoro condiviso e progettazione di percorsi strutturati comuni.	Riduzione delle variabilità tra le classi dell'Istituto nei risultati delle Prove INVALSI.	Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto entro il dato medio di riferimento dell'Italia.
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppare la Didattica laboratoriale per favorire l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza da parte degli alunni.	Avvio della costruzione di un curriculum verticale per competenze.	Individuazione di competenze chiave sulle quali iniziare, attraverso un lavoro condiviso per classi parallele/ dipartimenti. la sperimentazione della didattica per competenze.	Progettazione percorsi condivisi di didattica laboratoriale al fine di sviluppare competenze negli alunni e diminuire la varianza fra le classi e nelle classi.	Sviluppo dell'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza da parte degli alunni dell'Istituto.

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	CONNESSIONE ALLE PRIORITÀ	
		1	2
Curricolo, progettazione valutazione	Promuovere attività di formazione di Istituto o in Rete con altre scuole o agenzie educative.		x
	Avviare la costruzione di un Curricolo verticale per competenze, partendo dalla competenza chiave COMUNICAZIONE IN LINGUA MADRE.		x
	Programmare percorsi condivisi di didattica laboratoriale.		x
	Avviare momenti di riflessione e confronto sui processi di valutazione degli alunni		x
Ambiente di apprendimento	Promuovere un apprendimento attivo, collaborativo e motivante attraverso lo sviluppo della pratica laboratoriale.		x
Inclusione e differenziazione	Promuovere pratiche di inclusione in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.	x	
	Avviare momenti di riflessione e condivisione sulle pratiche di inclusione messe in atto nell'Istituto.	x	
	Progettare percorsi didattici condivisi per favorire il recupero degli apprendimenti negli alunni in difficoltà.	x	
	Elaborare un Progetto di Inclusione di Istituto.	x	
Continuità e orientamento	Promuovere azioni di raccordo tra i docenti delle classi ponte dei tre ordini di scuola.		x
	Promuovere la didattica orientativa coinvolgendo tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.		x
	Favorire la formazione dei genitori su tematiche relative all'età evolutiva e all'orientamento.		x

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Mettere in atto procedure di monitoraggio e autovalutazione delle azioni intraprese dalla scuola per il conseguimento degli obiettivi individuati.	x	
	Migliorare la pratica comunicativa interna ed esterna dell'Istituto.		x
	Individuazione di ruoli di responsabilità e definizione dei compiti per il personale	x	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere la diffusione delle Buone Pratiche didattiche ed educative all'interno dell'Istituto.	x	
	Valorizzare le competenze professionali dei docenti dell'Istituto.		x
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Consolidare la collaborazione e la progettazione in rete con altri Istituti, Enti locali o agenzie formative del territorio.		x
	Sviluppare la collaborazione con le famiglie ed il Comitato dei genitori favorendo momenti di incontro.		x

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	stima Fattibilità	Stima Impatto
		(da 1 a 5)	(da 1 a 5)
Curricolo, progettazione e valutazione	Promuovere attività di formazione di Istituto o in Rete con altre scuole o agenzie educative.	5	5
	Avviare la costruzione di un Curricolo verticale per competenze, partendo dalla competenza chiave "COMUNICAZIONE IN LINGUA MADRE".	5	5
	Programmare percorsi condivisi di didattica laboratoriale.	4	5
	Avviare momenti di riflessione e confronto sui processi di valutazione degli alunni	4	5
Ambiente di apprendimento	Promuovere un apprendimento attivo, collaborativo e motivante attraverso lo sviluppo della pratica laboratoriale.	4	5
Inclusione e differenziazione	Promuovere pratiche di inclusione in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.	5	5
	Avviare momenti di riflessione e condivisione sulle pratiche di inclusione messe in atto nell'Istituto.	4	5
	Progettare percorsi didattici condivisi per favorire il recupero degli apprendimenti negli alunni in difficoltà.	4	5
	Elaborare un Progetto di Inclusione di Istituto.	4	5
Continuità e orientamento	Promuovere azioni di raccordo tra i docenti delle classi ponte dei tre ordini di scuola.	5	5
	Promuovere la didattica orientativa coinvolgendo tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.	4	5
	Favorire la formazione dei genitori su tematiche relative all'età evolutiva e all'orientamento.		5
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Mettere in atto procedure di monitoraggio e autovalutazione delle azioni intraprese dalla scuola per il conseguimento degli obiettivi individuati.	4	5
	Migliorare la pratica comunicativa interna ed esterna dell'Istituto.	4	5
	Individuazione di ruoli di responsabilità e definizione dei compiti per il personale	5	5
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere la diffusione delle Buone Pratiche didattiche ed educative all'interno dell'Istituto.	4	5
	Valorizzare le competenze professionali dei docenti dell'Istituto.	4	5
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Consolidare la collaborazione e la progettazione in rete con altri Istituti, Enti locali o agenzie formative del territorio.	4	5
	Sviluppare la collaborazione con le famiglie ed il Comitato dei genitori favorendo momenti di incontro.	4	5

OBIETTIVI DI PROCESSO, RISULTATI ATTESI, INDICATORI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO E MODALITÀ DI RILEVAZIONE DEI RISULTATI				
Area di processo Curricolo, progettazione e valutazione				
OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	PERIODO DI ATTUAZIONE
Promuovere attività di formazione di Istituto o in Rete con altre scuole o agenzie educative.	Formazione dei docenti al fine di implementare la cultura della didattica laboratoriale e sperimentare metodologie e strumenti didattici innovativi.	60% di presenze agli incontri di formazione	Firme di presenza. Monitoraggio di gradimento.	a.s. 2016/2017
Avviare la costruzione di un Curricolo verticale per competenze, partendo dalla competenza chiave “COMUNICAZIONE IN LINGUA MADRE”.	Costruzione di un Curricolo Verticale sulla competenza chiave “COMUNICAZIONE IN LINGUA MADRE”	Numero 3 incontri programmati per attività di gruppo.	Verbali degli incontri Firme di presenza	a.s. 2016/2017
Programmare percorsi condivisi di didattica laboratoriale.	Elaborazione di percorsi condivisi di didattica laboratoriale al fine di sviluppare competenze e diminuire la varianza all'interno delle classi. Strutturazione di prove di ingresso iniziali e finali per classi parallele e dipartimenti per favorire la diminuzione della varianza fra le classi dell'Istituto in italiano e matematica	Progettazione di percorsi c di didattica laboratoriale.	Documentazione agli Atti.	a.s. 2016/2017
Avviare momenti di riflessione e confronto sui processi di valutazione degli alunni	Incontro tra docenti dei vari ordini di scuola per condividere riflessioni sulla valutazione	Programmazione di 1 incontro Collegiale Scuola Primaria e Secondaria sui processi di valutazione degli alunni.	Verbali dell'incontro e Firme di presenza	a.s. 2016/2017

Area di processo Ambiente di apprendimento				
OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	PERIODO DI ATTUAZIONE
Promuovere un apprendimento attivo, collaborativo e motivante attraverso lo sviluppo della pratica laboratoriale.	<p>Avvio di percorsi didattici di tipo laboratoriale, basati sulla centralità dell'interazione, su metodologie attive e digitali e cooperative learning, per sollecitare lo sviluppo di competenze</p> <p>Coinvolgimento dei docenti nell'organizzazione e nell'uso flessibile degli spazi e dei tempi dell'ambiente educativo</p>	Percorsi attivati di didattica laboratoriale con l'utilizzo di metodologie attive e digitali e cooperative learning,	<p>Relazione finale da parte dei docenti che hanno effettuato percorsi di didattica laboratoriale.</p> <p>Annotazione in itinere sul registro di classe.</p>	a.s. 2016/2017
Area di processo Inclusione e differenziazione				
OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	PERIODO DI ATTUAZIONE
Promuovere pratiche di inclusione in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.	<p>Elaborazione di Progetti di Inclusione in tutte le classi dell'Istituto dove sono presenti gli alunni disabili.</p> <p>Condivisione con i docenti del Consiglio di classe e team educativo delle attività e strategie da attuare all'interno della classe</p>	Progetti di inclusione elaborati dai consigli di classe dove è presente l'alunno disabile.	<p>Progetti di inclusione elaborati e depositati agli Atti della scuola</p> <p>Relazione finale dei progetti di inclusione da parte dell'insegnante di sostegno.</p>	a.s. 2016/2017
Avviare momenti di riflessione e condivisione sulle pratiche di inclusione messe in atto nell'Istituto.	Condivisione dei Progetti di inclusione di Istituto con tutti gli insegnanti di sostegno dell'Istituto	Programmazione n.2 incontri collegiali della Commissione inclusione disabili (GLHI)	Relazione finale da parte delle funzioni strumentali	a.s. 2016/2017

Progettare percorsi didattici condivisi per favorire il recupero degli apprendimenti negli alunni in difficoltà.	Attivazione di laboratori didattici extracurricolari per il recupero degli apprendimenti negli alunni con difficoltà di apprendimento e con carenze formative.	Programmazione delle attività per il recupero degli apprendimenti.	Registri delle attività svolte.	a.s. 2016/2017
	Attivazione di laboratori didattici per il sostegno linguistico degli alunni stranieri per diminuire la varianza all'interno delle classi.	Programmazione delle attività	Registri delle attività svolte.	a.s.2016/2017
Elaborare un Progetto di Inclusione di Istituto.	Stesura di un Progetto di Inclusione di Istituto.	Incontri programmati per la stesura del Progetto da parte delle funzioni strumentali	Verbali degli incontri	a.s.2016/2017
Area di processo Continuità e orientamento				
OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	PERIODO DI ATTUAZIONE
Promuovere azioni di raccordo tra i docenti delle classi ponte dei tre ordini di scuola.	Attuazione di Percorsi di continuità tra le sezioni di anni cinque della scuola dell'infanzia e classi quarte della scuola primaria. Attuazione di Percorsi di continuità tra le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria.	Programmazione di n.2 incontri tra i docenti scuola dell'infanzia, Primaria e secondaria.	Relazione finale funzioni strumentali Area Continuità.	a.s. 2016/2017
Promuovere la didattica orientativa coinvolgendo tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.	Realizzazione di Percorsi di Orientamento nelle classi dei tre ordini di scuola.	Programmazione delle attività.	Relazione finale del docente di classe.	a.s. 2016/2017
Favorire la formazione dei genitori su tematiche relative all'età evolutiva e all'orientamento.	Formazione dei genitori scuola secondaria di primo grado su tematiche relative all'età evolutiva e all'orientamento.	Calendario degli incontri con i genitori degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado.	Firme di presenze	a.s. 2016/2017

Area di processo Orientamento strategico e organizzazione della scuola				
OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	PERIODO DI ATTUAZIONE
Mettere in atto procedure di monitoraggio e autovalutazione delle azione intrapresa dalla scuola per il conseguimento degli obiettivi individuati.	Elaborazione di Procedure di Autovalutazione e di monitoraggio per il controllo dei processi messi in atto dall'Istituto.	Programmazione degli incontri	Documenti prodotti	a.s. 2016/2017
Migliorare la pratica comunicativa interna ed esterna dell'Istituto.	Comunicazione interna ed esterna dell'Istituto più efficace.	Procedura di comunicazione on-line per l'invio delle comunicazioni al Personale della scuola e alle famiglie. Attivazione del Registro elettronico anche per la scuola Primaria	Comunicazioni inviate on line Attivazione della segreteria digitale Riorganizzazione del Sito Web dell'istituto.	a.s. 2016/2017
Individuazione di ruoli di responsabilità' e definizione dei compiti per il personale	Miglioramento del l'organizzazione delle risorse umane della scuola della attraverso l'individuazione di ruoli di responsabilità' e definizione dei compiti per il personale docente	Affidamento di incarichi a personale della scuola per attività programmate dall'Istituto	Documenti agli Atti.	a.s.2016/ 2017
Area di processo Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane				
OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	PERIODO DI ATTUAZIONE
Promuovere la diffusione delle Buone Pratiche didattiche ed educative all'interno dell'Istituto.	Condivisione di Buone Pratiche all'interno dell'Istituto	N.1 incontro Collegiale per la condivisione delle Buone Prassi dell'Istituto.	Verbale dell'incontro	a.s. 2016/2017
Valorizzare le competenze professionali dei docenti dell'Istituto.	Riconoscimento di competenze specifiche del personale interno per incarichi specifici e formazione tra pari. Favorire la formazione dei docenti attraverso la promozione di accordi di rete con altre scuole e territorio.	Programmazione di formazione per docenti	Documenti agli Atti.	a.s. 2016/2017

Area di processo Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie				
OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE	PERIODO DI ATTUAZIONE
Consolidare la collaborazione e la progettazione in rete con altri Istituti, Enti locali o agenzie formative del territorio.	Programmazione di Incontri con altri Istituti in Rete, con Enti locali o altre Agenzie Educative per condivisione di Progetti o attività di formazione.	Incontri programmati con altri Istituti, Enti locali o Agenzie educative formative del Territorio	Documenti agli Atti della scuola	a.s.2016/2017
Sviluppare la collaborazione con le famiglie ed il Comitato dei genitori favorendo momenti di incontro.	Programmazione di incontri con le famiglie e con il Comitato dei genitori per momenti di riflessione di confronto e azioni da mettere in atto	Incontri programmati	Documenti agli Atti della scuola	.s.2016/2017

OBIETTIVI DI PROCESSO, RISULTATI ATTESI, AZIONI PREVISTE, RISULTATI ATTESI DA CIASCUNA AZIONE, SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTIVITA'				
Area di processo Curricolo, progettazione e valutazione				
Obiettivi di processo	Risultati attesi	Azioni previste	Risultati attesi per ciascuna azione	Soggetti responsabili dell'attuazione
Promuovere attività di formazione di Istituto o in Rete con altre scuole o agenzie educative.	Formazione dei docenti al fine di implementare la cultura della didattica laboratoriale e sperimentare metodologie e strumenti didattici innovativi.	<p>Programmazione di n 3 incontri di formazione di Istituto con i docenti dei tre ordini di scuola sulla Costruzione di in Curricolo Verticale per Competenze.</p> <p>Programmazione di n.1 incontro di autoformazione sulla didattica laboratoriale.</p>	<p>Formazione docenti sulla costruzione di un curricolo verticale per competenze</p> <p>Formazione docenti sulla didattica laboratoriale</p>	<p>Referente Scuola Infanzia Filippetti Fabrizia</p> <p>Referente Scuola Primaria Di Salvatore Vilma Flamini Flavia</p> <p>Referente Scuola Sec. Fabrizi Laura</p>

<p>Avviare la costruzione di un Curricolo verticale per competenze, partendo dalla competenza chiave “COMUNICAZIONE IN LINGUA MADRE”.</p>	<p>Costruzione di un Curricolo Verticale sulla competenza chiave “COMUNICAZIONE IN LINGUA MADRE”</p>	<p>Programmazione di n.3 incontri con i docenti dei tre ordini di scuola, per la costruzione di un Curricolo Verticale sulla competenza chiave “COMUNICAZIONE IN LINGUA MADRE”.</p>	<p>Costruzione di un Curricolo Verticale sulla competenza chiave “COMUNICAZIONE IN LINGUA MADRE”</p>	<p>Referente Scuola Infanzia Filippetti Fabrizia</p> <p>Referente Scuola Primaria Di Salvatore Vilma Flamini Flavia</p> <p>Referente Scuola Secondaria Fabrizi Laura</p>
<p>Programmare percorsi condivisi di didattica laboratoriale.</p>	<p>Elaborazione di percorsi condivisi di didattica laboratoriale al fine di sviluppare competenze e diminuire la varianza all’interno delle classi.</p> <p>Strutturazione di prove di ingresso iniziali e finali per classi parallele e dipartimenti per favorire la diminuzione della varianza fra le classi dell’Istituto in italiano e matematica</p>	<p>Costituzione di un gruppo di lavoro per progettare percorsi volti ad implementare la didattica laboratoriale.</p> <p>Programmazione di 2 incontri del Gruppo di lavoro per progettare e condividere percorsi di didattica laboratoriale al fine di sviluppare competenze negli alunni e diminuire la varianza fra la classi e nelle classi.</p> <p>Programmazione di 2 incontri per classi parallele/dipartimenti scuola primaria e secondaria per elaborare prove di ingresso iniziali e finali di Italiano, Matematica e Lingue straniere per diminuire la varianza fra le classi</p>	<p>Progettazione di fasi di lavoro volti a pianificare e implementare percorsi di didattica laboratoriale .</p> <p>Realizzazione di percorsi c di didattica laboratoriale</p> <p>Elaborazione di prove di ingresso condivise iniziali e finali di Italiano, Matematica e Lingue straniere scuola primaria e secondaria, per favorire la diminuzione della varianza fra le classi dell’Istituto.</p>	<p>Referente Scuola Primaria Di Salvatore Vilma Flamini Flavia</p> <p>Referente Scuola secondaria Daniela Pavoletti</p> <p>Referenti scuola Secondaria Comotti Cristiana</p> <p>Referente scuola Primaria Flamini Flavia</p>
<p>Avviare momenti di riflessione e confronto sui processi di valutazione degli alunni</p>	<p>Incontro tra docenti dei vari ordini di scuola per condividere riflessioni sulla valutazione</p>	<p>Programmazione di 1 incontro Collegiale scuola primaria e secondaria sui processi di valutazione degli alunni.</p>	<p>Riflessioni su buone pratiche valutative che migliorino l’aspetto formativo della valutazione.</p>	<p>Referenti: Scuola primaria Flamini Flavia Di Salvatore Vilma</p> <p>Referente scuola secondaria Pavoletti Daniela</p>

Area di processo Ambiente di apprendimento				
Obiettivi di processo	Risultati Attesi	Azioni Previste	Risultati Attesi per ciascuna Azione	Soggetti Responsabili dell'attuazione
Promuovere un apprendimento attivo, collaborativo e motivante attraverso lo sviluppo della pratica laboratoriale.	<p>Avvio di percorsi didattici di tipo laboratoriale, basati sulla centralità dell'interazione, su metodologie attive e digitali e cooperative learning, per sollecitare lo sviluppo di competenze</p> <p>Coinvolgimento dei docenti nell'organizzazione e nell'uso flessibile degli spazi e dei tempi dell'ambiente educativo</p>	<p>Coinvolgere alcuni docenti della scuola primaria e secondaria nella programmazione di percorsi didattici di tipo laboratoriale, metodologie attive e digitali e cooperative learning.</p> <p>Coinvolgimento di alcuni docenti della scuola primaria e secondaria nella riorganizzazione degli spazi e dei tempi dell'ambiente educativo.</p>	<p>Formazione di un team di docenti interessato a sperimentare una didattica innovativa di tipo laboratoriale basata anche su metodologie attive, digitali e cooperative learning</p> <p>Riorganizzazione degli spazi e dei tempi dell'ambiente per sviluppare la didattica laboratoriale</p>	<p>Referenti: Scuola primaria Flamini Flavia Di Salvatore Vilma</p> <p>Referente scuola secondaria Pavoletti Daniela</p>
Area di processo Inclusione e differenziazione				
Obiettivi di processo	Risultati Attesi	Azioni Previste	Risultati Attesi per ciascuna Azione	Soggetti Responsabili dell'attuazione
Promuovere pratiche di inclusione in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.	<p>Elaborazione di Progetti di Inclusione in tutte le classi dell'Istituto dove sono presenti gli alunni disabili.</p> <p>Condivisione delle attività e strategie da attuare all'interno della classe con i docenti del Consiglio di classe e team educativo.</p>	<p>Progettazione all'interno dei consigli di classe di Progetti di inclusione</p> <p>Programmazione all'interno dei consigli di classe/sezione di momenti per la progettazione di attività e strategie da attuare delle classi/sezioni dove è previsto il Progetto di inclusione.</p>	<p>Attuazione del Progetti di inclusione nella classe dove è presente l'alunno disabile.</p> <p>Condivisione dei docenti curricolari della classe/sezione dove è presente l'alunno disabile dei percorsi, attività e strategie da attuare per realizzare il Progetto di inclusione.</p>	<p>Funzioni strumentali: Leonardi Claudia Carloni Marinella Pazzaglia Marta</p>
Avviare momenti di riflessione e condivisione sulle pratiche di inclusione messe in atto nell'Istituto.	Condivisione dei Progetti di inclusione di Istituto con tutti gli insegnanti di sostegno dell'Istituto	Programmazione di 2 incontri con tutti gli insegnanti di sostegno dell'Istituto G.L.H.I per la condivisione dei Progetti di inclusione.	Condivisione dei Progetti di inclusione messi in atto nell'Istituto	<p>Funzioni strumentali: Leonardi Claudia Carloni Marinella Pazzaglia Marta</p>

<p>Progettare percorsi didattici condivisi per favorire il recupero degli apprendimenti negli alunni in difficoltà.</p>	<p>Attivazione di laboratori didattici per il recupero degli apprendimenti negli alunni con difficoltà di apprendimento e con carenze formative.</p> <p>Attivazione di laboratori didattici per il sostegno linguistico degli alunni stranieri per diminuire la varianza all'interno delle classi.</p>	<p>Progettazione di attività laboratoriali, nella scuola primaria e secondaria, per il recupero degli apprendimenti degli alunni con carenze formative, degli alunni stranieri e con Bisogni Educativi Speciali.</p>	<p>Attivazione di laboratori didattici nella scuola primaria e secondaria, per il recupero degli apprendimenti degli alunni con carenze formative e degli alunni stranieri.</p> <p>Attivazione di laboratori di aiuto allo studio rivolti ad alunni DSA scuola Primaria e secondaria.</p>	<p>Referente Capponi Donatella</p> <p>Referente scuola secondaria Ligato Luciana</p> <p>Referente scuola Primaria Baldelli Barbara</p>
<p>Elaborare un Progetto di Inclusione di Istituto.</p>	<p>Stesura di un Progetto di Inclusione di Istituto.</p>	<p>Programmazione n.2 incontri gruppo di lavoro con funzioni strumentali e GLI per la elaborazione di un Progetto di Inclusione di Istituto.</p>	<p>Attuazione di un Progetto di Inclusione di Istituto.</p>	<p>Funzioni strumentali: Leonardi Claudia Pazzaglia Marta Carlioni Marinella</p>
<p>Area di processo Continuità e orientamento</p>				
<p>Obiettivi di processo</p>	<p>Risultati Attesi</p>	<p>Azioni Previste</p>	<p>Risultati Attesi per ciascuna Azione</p>	<p>Soggetti Responsabili dell'attuazione</p>
<p>Promuovere azioni di raccordo tra i docenti delle classi ponte dei tre ordini di scuola.</p>	<p>Attuazione di Percorsi di continuità tra le sezioni di anni cinque della scuola dell'infanzia e classi quarte della scuola primaria.</p> <p>Attuazione di Percorsi di continuità tra le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria.</p>	<p>Incontri docenti anni ponte scuola infanzia e primaria e secondaria per condividere azioni da attuare per il passaggio degli alunni da un ordine ad un altro di scuola</p> <p>Progettazione di attività e azioni da mettere in atto per il Passaggio degli alunni da un ordine ad un altro di scuola.</p>	<p>Attuazione di Percorsi di continuità tra le sezioni di anni cinque della scuola dell'infanzia e classi quarte della scuola primaria.</p> <p>Attuazione di Percorsi di continuità tra le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria.</p>	<p>Funzioni strumentali Filippetti Fabrizi Vimini Loretta</p>

Promuovere la didattica orientativa coinvolgendo tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.	Realizzazione di Percorsi di Orientamento nelle classi dei tre ordini di scuola.	<p>Programmare incontri di Formazione per i docenti della scuola dell'infanzia Primaria e secondaria sulla didattica Orientativa.</p> <p>Progettazione di percorsi di didattica Orientativa per gli alunni della scuola dell'infanzia.</p> <p>Progettazione di percorsi di didattica Orientativa per classi parallele/dipartimenti.</p>	<p>Formazione docenti</p> <p>Percorsi di didattica orientativa per gli alunni della scuola dell'infanzia.</p> <p>Percorsi di didattica orientativa per classi parallele/dipartimenti scuola Primaria e secondaria.</p>	Funzione strumentale Busiello Paola.
Favorire la formazione dei genitori su tematiche relative all'età evolutiva e all'orientamento.	Formazione dei genitori scuola secondaria di primo grado su tematiche relative all'età evolutiva e all'orientamento.	<p>Programmazione di incontri per i genitori delle classi II e III scuola secondaria con esperto di orientamento.</p> <p>Programmazione di incontri per i genitori della scuola dell'infanzia e primaria su tematiche dell'età evolutiva.</p>	Formazione genitori della scuola secondaria di primo grado.	Funzione strumentale Busiello Paola. Funzione strumentale Pavoletti Daniela
Area di processo Orientamento strategico e organizzazione della scuola				
Obiettivi di processo	Risultati Attesi	Azioni Previste	Risultati Attesi per ciascuna Azione	Soggetti Responsabili dell'attuazione
Mettere in atto procedure di monitoraggio e autovalutazione delle azioni intraprese dalla scuola per il conseguimento degli obiettivi individuati.	Elaborazione di Procedure di Autovalutazione e di monitoraggio per il controllo dei processi messi in atto dall'Istituto.	<p>Programmare incontri con il Gruppo di miglioramento e funzioni strumentali Autovalutazione - per costruire procedure di autovalutazione</p> <p>Effettuare il monitoraggio delle azioni messi in atto dalla scuola</p>	<p>Elaborazione di un sistema di monitoraggio per l'Autovalutazione delle azioni intraprese dall'Istituto.</p> <p>Raccolta dati dei monitoraggi intrapresi su singoli processi messi in atto dall'Istituto</p>	Funzione strumentale Menichetti Rita Di Salvatore Vilma Baroncini Valeria

Migliorare la pratica comunicativa interna ed esterna dell'Istituto.	Comunicazione interna ed esterna dell'Istituto più efficace.	Attivare un sistema interno di comunicazione on-line con i docenti. Attivare la segreteria digitale. Attivare il Registro elettronico anche per la scuola Primaria. Utilizzare il sito Web dell'istituto per migliorare e rendere più efficace e trasparente la comunicazione con l'utenza ed il territorio.	Attivazione di un sistema di comunicazione on-line con i docenti. Attivare la segreteria digitale Utilizzo del sito Web dell'istituto per migliorare e rendere più efficace la comunicazione con l'Utenza ed il territorio.	Funzione strumentale Alpi Davide
Individuazione di ruoli di responsabilità' e definizione dei compiti per il personale.	Miglioramento del l'organizzazione delle risorse umane della scuola della attraverso l'individuazione di ruoli di responsabilità' e definizione dei compiti per il personale docente	Individuare ruoli di responsabilità' e definizione dei compiti per il personale.	Nomine ai docenti per attribuzione di incarichi e individuazioni di compiti attribuzione di incarichi.	Dirigente Scolastico
Area di processo Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane				
Obiettivi di processo	Risultati Attesi	Azioni Previste	Risultati Attesi per ciascuna Azione	Soggetti Responsabili dell'attuazione
Promuovere la diffusione delle Buone Pratiche didattiche ed educative all'interno dell'Istituto.	Condivisione di Buone Pratiche all'interno dell'Istituto	Programmare incontri Collegiali per sezioni classi parallele/dipartimenti per incentivare la partecipazione dei docenti a lavorare in gruppo, per progettare e condividere percorsi comuni relativi alla didattica e innovazione.	Attività di gruppo per sezioni classi parallele/dipartimenti per la condivisione di strumenti, materiali didattici e progettazione di percorsi condivisi di didattica.	Referente scuola secondaria Capponi Donatella Referente scuola Primaria Flamini Flavia
Valorizzare le competenze professionali dei docenti dell'Istituto.	Riconoscimento di competenze specifiche del personale interno per incarichi specifici e formazione tra pari. Favorire la formazione dei docenti attraverso la promozione di accordi di rete con altre scuole e territorio.	Affido di incarichi a personale interno della scuola in possesso di specifiche competenze per attività curricolari ed extracurricolari e attività di formazione interna. Programmazione di incontri per la formazione e aggiornamento dei docenti	Attribuzioni di incarichi specifici al personale docente per l'attivazione di laboratori Partecipazione ad attività di formazione e aggiornamento promossi dall'Istituto, da Reti di	Referente scuola secondaria Capponi Donatella Referente scuola Primaria Flamini Flavia

			scuole, dal Territorio o altre agenzie educative.	
Area di processo Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie				
Obiettivi di processo	Risultati Attesi	Azioni Previste	Risultati Attesi per ciascuna Azione	Soggetti Responsabili dell'attuazione
Consolidare la collaborazione e la progettazione in rete con altri Istituti, Enti locali o agenzie formative del territorio.	Programmazione di Accordi di Reti con altre scuole, con Enti locali o altre Agenzie Educative per condivisione di Progetti o attività di formazione.	Attivazione di Accordi di rete con altre scuole o partenariato con associazioni del territorio. Programmare Tavoli di incontri con gli esponenti del Quartiere di Villa San Martino. Programmare Tavoli di incontri con referenti di associazioni e agenzie educative per favorire la Collaborazione tra Scuola e Territorio ed implementare l'offerta formativa.	Costituzione di Accordi di Reti, e Collaborazioni con il territorio. Costituzione di Tavoli di incontri con gli esponenti del Quartiere di Villa San Martino. Costituzione di Tavoli di incontri con referenti di associazioni e agenzie educative per favorire la Collaborazione tra Scuola e Territorio ed implementare l'offerta formativa	Dirigente Scolastico e Staff di Dirigenza
Sviluppare la collaborazione con le famiglie ed il Comitato dei genitori favorendo momenti di incontro.	Programmazione di incontri con le famiglie e con il Comitato dei genitori per momenti di riflessione, di confronto e azioni da mettere in atto.	Programmazione di incontri con il Comitato dei genitori per momenti di riflessione e di confronto sulle azioni da mettere in atto.	Incontri con il Comitato dei genitori.	Dirigente Scolastico e Staff di Dirigenza

Referente del Piano
Prof.ssa Rita Menichetti

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Pia Canterino